

Università degli Studi di Palermo

Procedura Selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato della tipologia contrattuale prevista al comma 3 lettera a), dell'art. 24 della Legge 240 del 30.12.2010, nell'ambito dell'intervento **Linea 1 (Mobilità dei ricercatori)** di cui al D.D. n. 407 del 27.02.2018 relativo all'avviso "AIM: Attrazione e Mobilità Internazionale", emanato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in attuazione del Programma Operativo Nazionale (PON) Ricerca e Innovazione 2014-2020 - **Settore Concorsuale 09/B1 Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/16** presso il Dipartimento di Ingegneria - D.R. n. 4780 del 23.12.2019 - GURI n.6 del 21.01.2020

VERBALE N. 1

L'anno 2020 il giorno 14 del mese di Febbraio alle ore 9:00 si riunisce per via telematica, ognuno nella propria sede universitaria, giusta autorizzazione del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Palermo (art. 7 del bando), la Commissione giudicatrice della procedura selettiva relativa alla copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato della tipologia A - **Settore Concorsuale 09/B1 - Settore Scientifico Disciplinare ING-IND/16** - Dipartimento di Ingegneria.

Sono presenti i sotto elencati Commissari:

Prof. Fabrizio Micari
Prof. Luigino Filice
Prof. Massimo Durante

nominati con D.R. n. 370 del 06/02/2020 - Albo n. 227 del 06/02/2020.

A questo punto ognuno dei membri dichiara che non vi è, tra gli stessi, l'incompatibilità di cui agli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

I componenti della Commissione prendono atto che non è pervenuta nessuna comunicazione, da parte dell'Amministrazione, in merito ad eventuali istanze di riconsiderazione dei Commissari e, pertanto, gli stessi sono pienamente legittimati ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Fabrizio Micari e del Segretario verbalizzante nella persona del Prof. Massimo Durante.

Quindi, i Commissari presa visione del D.R. n. 4780 del 23/12/2019 con il quale è stata indetta la procedura selettiva sopra indicata, nonché degli altri atti normativi e regolamentari che disciplinano la valutazione in oggetto, fanno presente che la selezione, ai sensi del comma 2 lettera c) dell'art.24 - Legge n. 240/2010, avviene mediante **valutazione preliminare dei candidati**, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. 25 maggio 2011 n. 243.

La Commissione, ai sensi del citato D.M. 25 maggio 2011, n. 243, assume i criteri di valutazione di seguito riportati:

Valutazione dei titoli e del curriculum - art. 2 D.M. n. 243/2011

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;

- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione, tenuto conto delle caratteristiche del Settore Concorsuale, non terrà conto di quanto previsto ai punti d) e j).

Valutazione della produzione scientifica - art. 3 D.M. n. 243/2011

1. La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

2. La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

3. La commissione giudicatrice dovrà, altresì, valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

4. La commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

a) numero totale delle citazioni;

b) Indice di Hirsch.

Per quanto riguarda i lavori presentati dai candidati e che risultino svolti in collaborazione con i membri della commissione o con terzi la commissione stabilisce, in mancanza di espliciti elementi che indichino un apporto differente, il contributo del candidato sarà considerato paritetico rispetto a quello degli altri autori.

A seguito della valutazione preliminare, si procederà alla **ammissione dei candidati**, comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il **10 e il 20** per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla **discussione pubblica**, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica.

La prova orale, volta ad accertare l'adeguata conoscenza della **lingua straniera** prevista, avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

La Commissione, a questo punto, stabilisce i criteri di valutazione **sui titoli, curriculum e sulle pubblicazioni**, che sono un numero massimo di 12 come stabilito dall'art. 1 del bando e i **punteggi** che di seguito si riportano, da attribuire dopo la discussione, riservando, come da Regolamento, alle pubblicazioni, che sono non meno del 70% del punteggio massimo **fissato in punti 1500**.

- a. dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero - *fino ad un massimo di punti 60, così suddivisi: 60 punti se pertinente al settore concorsuale; 30 punti se pertinente ad un altro dei settori concorsuali dell'Area CUN 09; 0 punti negli altri casi.*
- b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero - *fino ad un massimo di punti 20, così suddivisi: 5 punti per ciascun semestre di attività didattica nel settore concorsuale a livello universitario in Italia; 10 punti per ciascun semestre di attività didattica nel settore concorsuale a livello universitario all'estero.*
- c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri - *fino ad un massimo di punti 60, così suddivisi: 15 punti per ciascun semestre di attività di ricerca o formazione nel settore concorsuale a livello universitario in Italia; 30 punti per ciascun semestre di attività di ricerca o formazione nel settore concorsuale a livello universitario all'estero.*
- d. realizzazione di attività progettuale - *fino ad un massimo di punti 20, così suddivisi: 20 punti se pertinente al settore concorsuale; 10 punti se pertinente ad altri settori concorsuali dell'Area CUN 09.*
- e. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi - *fino ad un massimo di punti 60, così suddivisi: 60 punti per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca internazionali; 45 punti per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali; 30 punti per partecipazione a gruppi di ricerca internazionali; 15 punti per partecipazione a gruppi di ricerca nazionali.*
- f. titolarità di brevetti - *fino ad un massimo di punti 20, così suddivisi: 20 punti per brevetti internazionali; 10 punti per brevetti nazionali.*
- g. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali - *fino ad un massimo di punti 30, così suddivisi: 30 punti se relatore a congressi e convegni internazionali; 15 punti se relatore a congressi e convegni nazionali.*
- h. premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali per attività di ricerca - *fino ad un massimo di punti 30, così suddivisi: 30 punti nel caso di premi e riconoscimenti internazionali; 15 punti nel caso di premi e riconoscimenti nazionali.*

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato, o titoli equipollenti, è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica - *fino ad un massimo di punti 25, così suddivisi: 10 punti originalità; 5 punti livello di innovazione nel settore; 5 punti rigore metodologico; 5 punti rilevanza della pubblicazione per lo sviluppo ed il trasferimento tecnologico.*

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate - *fino ad un massimo di punti 15, così suddivisi: 15 punti per pubblicazione congruente con il settore concorsuale; 5 punti per pubblicazione congruente con altri settori concorsuali dell'Area CUN 09; 0 punti negli altri casi.*

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica - *fino ad un massimo di punti 25, così suddivisi: 25 punti per pubblicazione su rivista censita su banca dati ISI o Scopus con Impact Factor superiore ad 1; 15 punti per rivista censita su banca dati ISI o Scopus con Impact Factor minore di 1; 10 punti per pubblicazione su rivista non censita ISI o Scopus; 5 punti per pubblicazione sugli atti di convegni o congressi internazionali.*

d) determinazione analitica per ciascuna pubblicazione, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione - *fino ad un massimo di punti 10, così suddivisi: 10 punti se meno di tre autori; 6 punti negli altri casi.*

La Commissione giudicatrice dovrà, altresì, valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, assegnando un punteggio *massimo di punti 200, così suddivisi:*

- *fino a 100 punti per la consistenza complessiva della produzione: 100 punti se il candidato ha prodotto almeno 30 prodotti scientifici censiti su database Scopus; 75 punti se il candidato ha prodotto almeno 20 prodotti scientifici censiti su database Scopus; 50 punti se il candidato ha prodotto almeno 15 prodotti scientifici censiti su database Scopus.*
- *fino a 50 punti per la continuità: 50 punti se il candidato ha prodotto almeno 6 prodotti scientifici/anno censiti su database Scopus negli ultimi 5 anni; 30 punti se il candidato ha prodotto almeno 4 prodotti scientifici/anno censiti su database Scopus negli ultimi 5 anni; 15 punti se il candidato ha prodotto almeno 2 prodotti scientifici/anno censiti su database Scopus negli ultimi 5 anni; 5 punti se il candidato ha prodotto almeno 1 prodotto scientifici/anno censiti su database Scopus negli ultimi 5 anni;*
- *fino a 50 punti per la produttività od intensità temporale: 50 punti se il numero dei prodotti censiti del candidato diviso la sua età accademica (calcolata a partire dall'anno della prima pubblicazione) è pari o superiore a 6; 30 punti se il numero dei prodotti censiti del candidato diviso la sua età accademica (calcolata a partire dall'anno della prima pubblicazione) è pari o superiore a 4; 15 punti se il numero dei prodotti censiti del candidato diviso la sua età accademica (calcolata a partire dall'anno della prima pubblicazione) è pari o superiore a 3.*

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
fino ad un massimo di punti 50 rapportando l'indice calcolato per il candidato alla distribuzione dell'indice nel settore concorsuale e considerando l'estensione temporale della sua attività di ricerca.
- b) Indice di Hirsch
fino ad un massimo di punti 50, rapportando l'indice di Hirsch calcolato per il candidato alla distribuzione dell'indice nel settore concorsuale e considerando l'estensione temporale della sua attività di ricerca.

Per quanto riguarda **i lavori** presentati dai candidati e che risultino svolti **in collaborazione** con i membri della commissione o con terzi la commissione stabilisce, in mancanza di espliciti elementi che indichino un apporto differente, il contributo del candidato sarà considerato paritetico rispetto a quello degli altri autori.

A questo punto presa visione dell'elenco dei candidati **trasmesso** dal Settore Reclutamento per posta elettronica alla Commissione la stessa dichiara che non vi è, tra gli stessi membri e i candidati, l'incompatibilità di cui agli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

Considerato che **i candidati sono in numero inferiore a 6 (n. 1), non si procederà alla valutazione preliminare** e il candidato viene ammesso alla discussione.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi n. 7 giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri, decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

- esame analitico dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche del candidato ai fini della discussione: giorno 11 marzo 2020 alle ore 09:00
- prova orale (lingua straniera) e, contestualmente, discussione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati – 11 marzo 2020 alle ore 10:00
- giudizio sulla prova orale e punteggi sui titoli e sulle pubblicazioni tenuto conto della discussione - giorno 11 marzo 2020 alle ore 11:00
- prosecuzione e chiusura giorno 11 marzo 2020 alle ore 12:00

Laddove il candidato rinunciasse ai termini per il preavviso, la Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi n. 7 giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri, decide di riconvocarsi eventualmente secondo il seguente calendario:

- esame analitico dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche del candidato ai fini della discussione: giorno 25 febbraio 2020 alle ore 10:00
- prova orale (lingua straniera) e, contestualmente, discussione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati – 25 febbraio 2020 alle ore 11:00
- giudizio sulla prova orale e punteggi sui titoli e sulle pubblicazioni tenuto conto della discussione - giorno 25 febbraio 2020 alle ore 12:00
- prosecuzione e chiusura giorno 25 febbraio 2020 alle ore 13:00

I suddetti lavori si svolgeranno presso la sede dell'Università degli Studi di Palermo, piazza Marina 61, Steri al secondo piano.

La Commissione trascorsi sette giorni dall'affissione all'Albo Ufficiale dell'Università del presente verbale, essendo i titoli e le pubblicazioni consultabili in formato pdf, riceverà dal responsabile del Procedimento, per via telematica, la documentazione relativa ai candidati in modo tale da poter precedere ad una prima lettura della stessa.

La Commissione al termine della prova orale e della discussione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, in base ai criteri stabiliti e, sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli e alle pubblicazioni, con deliberazione assunta dalla maggioranza dei componenti, indicherà il vincitore della procedura.

La seduta termina alle ore 10:00.

Il presente verbale sottoscritto dal Presidente, con allegate le dichiarazioni di partecipazione alla seduta telematica, sarà trasmesso al Responsabile del procedimento il quale provvederà a pubblicizzarlo mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Università per almeno sette giorni.

LA COMMISSIONE

Prof. Prof. Fabrizio Micari (Presidente)

Prof. Prof. Luigino Filice (componente) (si allega dichiarazione)

Prof. Prof. Massimo Durante (segretario) (si allega dichiarazione)